

«Sani gli alberi di viale Morgagni: intollerabile il loro abbattimento»

Razzanelli (Udc) presenta i risultati di uno studio botanico: «Sarò in strada assieme ai cittadini per fermare la tramvia»

Domani alle ore otto comitati ed esponenti politici del centrodestra terranno un presidio di protesta contro l'avvio dei lavori della linea 3 in viale Morgagni e tra i tanti motivi della mobilitazione c'è anche l'annuncio di taglio di tutti gli alberi del viale per la loro sostituzione con piante più piccole che non interferiscano con binari e fili aerei. Secondo Palazzo Vecchio l'operazione rientra nell'ambito della riqualificazione della zona, secondo Mario Razzanelli, capogruppo Udc, è una violenza su piante sane. «Il 91% degli alberi di viale Morgagni è sano, a dirlo è uno studio di un dottore forestale che ho commissionato per smascherare Palazzo Vecchio», sottolinea Mario Razzanelli.

tali, nonostante che gli alberi siano fondamentali per contrastare l'inquinamento. Mi auguro che chi ha il potere d'intervenire lo faccia quanto prima. Io intanto sarò a fianco dei residenti e dei comitati lunedì mattina per protestare contro questo scempio».

I lavori «preliminari» della tramvia nel viale che da Ca-

reggi va a piazza Dalmazia seguono di poco più di un mese quelli in via Torre degli Agli, con ripercussioni in via di Novoli, ed anche in quel caso i cittadini manifestarono nel giorno di apertura dei cantieri contro il Comune. Tra i comitati ci sarà quello di piazza Vittoria, i residenti dello Statuto, da tempo sul piede di guerra contro la

tramvia, il coordinamento dei comitati cittadini, gli stessi che sollevarono il caso del «mostro della Fortezza» per il parcheggio a ridosso delle mura e che recentemente hanno sconfitti il Comune bloccando il piano di edificazione di abitazioni sotto la collina di Bellosguardo.

[RF]



Il cantiere

Parte domattina il cantiere per i lavori «preliminari» della Linea 3 del tram, anche se il Comune sta per modificare il progetto ed il tracciato della linea. I lavori dovrebbero durare un anno e sono stati suddivisi in piccoli lotti per non paralizzare il traffico

La linea

La terza linea della tramvia partirà davanti al complesso ospedaliero di Careggi e da piazza Dalmazia proseguirà verso la Fortezza attraversando lo Statuto. Dalla Fortezza proseguirà fino a piazza Libertà per poi (con il secondo lotto) andare sul viale di circonvallazione fino all'Arno



Qui sopra, una veduta di viale Morgagni, dove domani inizieranno i lavori per la tramvia. A sinistra, il capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, Mario Razzanelli

TUTTE LE DEVIAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

Linea 3, al via un anno di disagi

Si parte domani con il primo lotto dei lavori: appalto aggiudicato per 9 milioni di euro

Inizieranno, come detto, domani i lavori per la realizzazione della linea 3 della tramvia in viale Morgagni. «I lavori - spiega il Comune - consistono nello spostamento dei sottoservizi e nella riqualificazione urbanistica prevista dal progetto della tramvia: ovvero il ridisegno dei marciapiedi, delle aree di sosta e delle piantumazione degli alberi. I lavori dureranno un anno circa e interesseranno viale Morgagni, nel tratto compreso tra Largo Brambilla e via Cesalpino». Si è tenuto conto dell'accesso a Careggi e alla scuola Matteotti: sarà sempre garantita una corsia riservata ai mezzi di soccorso e per quanto riguarda la scuola l'intervento finirà entro l'estate. I lavori preliminari della linea 3 con lo spostamento delle fogne e dei sottoservizi sono stati appaltati insieme a quelli della linea 2 per una spesa di 9 milioni di euro.

Per quanto riguarda la circolazione, i lavori dureranno un anno circa e saranno organizzati in modo tale da consentire comunque la presenza di due corsie per il traffico veicolare e una corsia per i mezzi di soccorso. «I cantieri si svilupperanno linearmente su i due lati del viale (prima a destra e poi a



Uno dei cantieri della tramvia in città

sinistra del viale con Careggi alla spalle) in modo tale da evitare la presenza contemporanea di interventi su aree contrapposte - spiega il Comune -. Previsti anche cantieri a centro strada per gli allacciamenti necessari ai sottoservizi. L'accesso all'ospedale da Sesto Fiorentino e dall'area nord-ovest sarà reso più agevole dall'apertura al traffico, lunedì sera, del prolungamento di via Caldieri. Questa opera permette infatti il collegamento diretto da via Sestese all'ospedale di Careggi attraverso

via della Quietè». La viabilità di accesso a Careggi, assicura l'amministrazione, sarà ulteriormente migliorata quando entrerà in funzione il sottopasso di via Panciatichi, entro la fine anno (il sottopasso collega viale XI Agosto, e quindi l'autostrada, e l'ospedale).

Il primo tratto di viale Morgagni interessato dai lavori che inizieranno domani è quello compreso fra via Cesalpino e via Santo Stefano in Pane. L'intervento prenderà il via lunedì 16 luglio e comporterà la chiusura per un breve periodo, nel mese di agosto, di via Santo Stefano in Pane per eseguire allacciamenti fognari. La strada sarà riaperta in occasione dell'apertura delle scuole. Successivamente il cantiere si sposterà nel tratto di viale Morgagni compreso fra via Santo Stefano in Pane e via Fracastoro e così di seguito sino a Largo Brambilla davanti al vecchio ingresso dell'ospedale di Careggi. Il cantiere poi si sposterà sull'altro lato del viale e andrà avanti a fasi successive verso via Cesalpino.

Per informare i cittadini è in distribuzione un depliant, stampato in 185mila copie, e saranno trasmessi anche spot radiofonici.

NUOVI CANTIERI

Chiude via della Colonna Viale Europa, restringimenti

Tra i molti lavori che partiranno in settimana alcuni creeranno più disagi di altri. In via della Colonna inizieranno domani i lavori di risanamento della carreggiata. Fino al 4 agosto il tratto fra piazza Santissima Annunziata e Borgo Pinti è prevista la chiusura al traffico. Per garantire l'accesso all'ospedale di Santa Maria Nuova sarà sempre consentito il transito sull'intersezione da via della Pergola. Prevista anche la revoca della corsia preferenziale da via Carducci a Borgo Pinti e in via Niccolini da via della Mattonaia a via Carducci con conseguente deviazione delle linee Ataf. Viale Europa: inizieranno domani i lavori di restauro di un condotto fognario. Fino al termine dell'intervento, previsto per venerdì 20 luglio, dalle 8 alle 20 scatterà un restringimento di carreggiata in uscita dalla città all'altezza di via San Martino. Revoca della corsia preferenziale e della pista ciclabile. Viale del Poggio Imperiale: domani saranno effettuati alcuni lavori di scavo: senso unico alternato all'altezza di via Cantagalli.

LA VISITA

Da Pozzallo per ricordare il sindaco Giorgio la Pira

Incontro sabato in Palazzo Vecchio tra il presidente del consiglio comunale Eros Crucolini e un gruppo di cittadini del Comune di Pozzallo, città nata di Giorgio La Pira. Il gruppo è stato ricevuto nel Salone dei Duecento per ricordare l'ex sindaco di Firenze. «L'opera e il pensiero di Giorgio La Pira rimarranno per sempre simboli di pace e tolleranza per la nostra città - ha spiegato Crucolini -. E' stato uno dei sindaci più importanti del nostro Comune e lo ricordiamo non soltanto per i cambiamenti a livello urbanistico e sociale che contribuì a realizzare ma anche per il ruolo di città operatrice di pace che Firenze ha acquisito grazie al suo lavoro. Da parte nostra continuiamo a portare avanti questa politica, per sollecitare i governi affinché non investano più nel nucleare ma per una politica dove il dialogo fra i popoli prevalga». Al termine dell'incontro il presidente Crucolini ha consegnato ai cittadini di Pozzallo articoli e documentazione che celebrano il ricordo di La Pira, raccolti anche grazie alla fondazione che porta il suo nome.

CENTRALE DEL LATTE Domani il nuovo cda, Bambagioni presidente

Domani sarà rinnovato il consiglio di amministrazione della Centrale del Latte, con la riduzione dei membri a 5, e approvata la nuova percentuale delle azioni dei soci dopo il conferimento da parte di Palazzo Vecchio del terreno dello stabilimento alla spa per un valore di

6,4 milioni di euro. Il Comune di Firenze passerà dal 55% al 62% delle azioni, il Comune di Pistoia scenderà dal

32% al 27%, quello di Livorno dal 6% al 4,9%. Gli accordi tra Ds e Margherita prevedono la nomina a presidente di Paolo Bambagioni, mentre allo Sdi andrà uno degli altri due membri di Palazzo Vecchio. Tutto in alto mare, invece, per il cda e per la presidenza di Ataf che sarà nominato mercoledì prossimo.



CONSIGLIO COMUNALE In discussione il nuovo regolamento edilizio

Bilancio della società della salute, nomina del difensore civico, nuovo regolamento edilizio. Si parlerà di questo nel consiglio comunale di domani. La seduta si aprirà con le comunicazioni e le domande di attualità a cui seguiranno il dibattito sulla comunicazione dell'assessore Daniela Lastris sulla



scuola e la comunicazione dell'assessore Tea Albini su Firenze Parcheggio e sul mancato acquisto entro l'anno delle quote private della spa per mancanza di risorse. Previste anche numerose interrogazioni, tra le quali quelle sui rincarati dell'acqua appena decisi, sullo sgombero del Cpa. In programma anche la terza variazione del bilancio pluriennale 2007-2009 e il patto di amicizia tra Firenze e Tallin.